



LA CONVENZIONE EUROPEA
IL SEGRETARIATO

Bruxelles, 12 marzo 2003 (14.03)
(OR. fr)

CONV 610/03

NOTA DI TRASMISSIONE

del: Segretariato

alla: Convenzione

Oggetto: Reazioni al progetto di protocollo sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità
- Analisi

Si allega per i membri della Convenzione una scheda d'analisi delle osservazioni o proposte di emendamento al progetto di protocollo sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità (CONV 579/03).

SCHEDA D'ANALISI DELLE OSSERVAZIONI O PROPOSTE
DI EMENDAMENTO AL PROTOCOLLO SULL'APPLICAZIONE
DEI PRINCIPI DI SUSSIDIARIETÀ E DI PROPORZIONALITÀ
(CONV 579/03)

I. Analisi degli emendamenti per tema - sintesi

La proposta del Praesidium alla Convenzione si basa sulla relazione del Gruppo I (CONV 286/02) e sulla relazione di sintesi relativa alla sessione plenaria (doc. CONV 331/02). Nel complesso, il protocollo "Sussidiarietà" è stato accolto favorevolmente dai membri della Convenzione. Solo di rado il progetto elaborato dal Praesidium è stato messo radicalmente in discussione. Molti sono invece i membri della Convenzione che non hanno ritenuto necessario proporre emendamenti o formulare osservazioni sul progetto di protocollo.

Le principali proposte di emendamento riguardano i sei temi seguenti:

- a) il concetto di Parlamenti nazionali: un'attiva minoranza continua a privilegiare la soluzione secondo cui ciascuna delle due camere negli Stati in cui vige il bicameralismo può attivare direttamente il "meccanismo di allarme preventivo". Alcuni dei numerosi emendamenti proposti in tal senso prevedono un sistema ingegnoso per evitare che la soluzione privilegiata non vada a scapito degli Stati unicamerale (2 voti per i Parlamenti unicamerale e 1 voto per ciascuna camera dei Parlamenti bicamerale).
- b) la soglia di un terzo è in generale ben accetta. Tuttavia, numerosi membri della Convenzione chiedono che tale soglia sia portata a due terzi, mentre un altro gruppo propone l'introduzione di una seconda soglia di due terzi che, qualora sia superata, abbia conseguenze di rilievo per quanto concerne il seguito della procedura legislativa.
- c) il Comitato di conciliazione: numerosi membri della Convenzione nutrono dubbi circa l'opportunità di prevedere una seconda possibilità di attivare nuovamente il "meccanismo di allarme preventivo" in occasione della convocazione del Comitato di conciliazione. S'interrogano sulla praticabilità di tale disposizione sostenendo che l'intervallo di tempo fra la convocazione e la riunione del Comitato è talvolta molto breve. Propongono pertanto che il punto sia ritirato.
- d) il meccanismo di ricorso dinanzi alla Corte di giustizia e il trattamento delle regioni con poteri legislativi: numerosi membri della Convenzione propongono che anche le regioni con poteri legislativi abbiano la possibilità di adire la Corte, direttamente o indirettamente, in caso di violazione del principio di sussidiarietà.
- e) anche le disposizioni relative al Comitato delle regioni sono state talvolta oggetto di controversia. Alcuni membri della Convenzione, segnatamente i membri del CDR (osservatori), auspicano che le competenze del Comitato delle regioni in materia di controllo della sussidiarietà siano estese e allineate su quelle dei Parlamenti nazionali. Altri, meno numerosi, s'interrogano sulla fondatezza del suo intervento.

- f) infine, numerosi membri della Convenzione propongono che anche ai Parlamenti nazionali sia trasmessa, alla stregua del Parlamento europeo e del Consiglio, la relazione annuale redatta dalla Commissione sull'applicazione del principio di sussidiarietà e di proporzionalità.

II. Analisi particolareggiata degli emendamenti per tema

Portata del protocollo/Titolo

- Molti membri della Convenzione propongono che, in tutto il testo del protocollo, il "principio di proporzionalità" sia posto sullo stesso piano di quello di sussidiarietà:
 - Kuneva (*SUB 27*) + Andriukaitis + Gričius + Sivickas (*SUB 33*) + Teufel (*SUB 43*) + Kiljunen (*SUB 49*) + Vanhanen (*SUB 50*) + Hain (*SUB 55*) + Lequiller (*SUB 62*) + Azevedo + Nazare Pereira (*SUB 65*)
- Alcuni membri della Convenzione propongono di sostituire "protocollo" con "atto integrativo", termine che, a loro parere, si addice di più ad una costituzione:
 - Paciotti (*SUB 40*)
- Altri propongono una rifusione totale:
 - Kirkhope (*SUB 39*)

Consultazione e invio da parte della Commissione di una proposta di atto legislativo (punti 2 e 3)

- Un membro della Convenzione propone di precisare che le consultazioni relative alla dimensione regionale e locale delle azioni devono svolgersi, se del caso, con il Comitato delle regioni e le varie organizzazioni rappresentative:
 - Wuermeling (*SUB 19*)
- Un membro della Convenzione propone di riprendere integralmente il punto 2 del protocollo attuale:
 - Palacio (*SUB. 45*) + Muñoz Alonso (*SUB 57*)
- Un membro della Convenzione propone che la Commissione motivi la sua decisione, qualora non proceda alle necessarie consultazioni nei casi di urgenza o di riservatezza:
 - Figel (*SUB 48*)
- Altri chiedono che non sia indicata tale possibilità:
 - Bonde + Seppanen (*SUB 54*)
- I membri CDR della Convenzione (osservatori) propongono che il Comitato delle regioni sia consultato qualora una proposta incida sulla dimensione locale o regionale:
 - Chabert + 5 membri della Convenzione (osservatori) (*SUB 74*)

Motivazione da parte della Commissione delle proposte legislative (punto 4)

Numerosi membri della Convenzione hanno richiamato l'attenzione sulla motivazione da parte della Commissione della sua proposta con riguardo al principio di sussidiarietà. Gli emendamenti prevedono quanto segue:

- estensione della motivazione al principio di proporzionalità:
- Duff + 16 membri della Convenzione (*SUB 42*) + Teufel (*SUB 43*)
- rafforzamento dell'obbligo di motivazione delle conseguenze finanziarie:
- de Vries + de Bruijn (*SUB 13*) + Wuermeling (*SUB 20*) + Duff + 16 membri della Convenzione (*SUB 42*)
- inclusione di un elemento di valutazione riguardo al "carattere esclusivo o condiviso delle competenze esercitate":
- Marinho (*SUB 16*)
- rafforzamento sostanziale dell'obbligo di motivazione:
- Teufel (*SUB 43*)
- rifiuto di chiedere alla Commissione di fornire elementi di valutazione sulla regolamentazione che sarà attuata dagli Stati membri, ivi compresa, "se del caso, la legislazione regionale":
- Einem + 6 membri della Convenzione del Gruppo socialista (*SUB 15*) + Huebner (*SUB 51*)
- inclusione, nella motivazione della Commissione, delle conseguenze derivanti da una mancata azione nel settore considerato:
- Huebner (*SUB 51*)
- un membro della Convenzione (osservatore) propone che la Commissione sia assistita da un organo indipendente nella stesura e nella preparazione di un atto legislativo:
- Jacobs (*SUB 44*)

Concetto di Parlamento nazionale (punto 5)

La questione del concetto di Parlamento nazionale, a lungo dibattuta sia in sede di Gruppo che in plenaria, suscita divergenze di opinione riguardo agli Stati membri in cui vige il bicameralismo. Molti membri della Convenzione contestano la soluzione adottata dal Praesidium secondo cui spetta a ciascun parlamento nazionale definire le modalità di consultazione delle singole camere in caso di parlamento bicamerale e/o, all'occorrenza, dei parlamenti regionali con poteri legislativi. Gli emendamenti propongono quanto segue:

- il diritto delle singole camere dei Parlamenti nazionali bicamerali di presentare un parere motivato:
- Zieleniec (*SUB 6*) + Dini + Basile (*SUB 18*) + Wuermeling + Altmaier (*SUB 23*) + Meyer (*SUB 38*) + Teufel (*SUB 43*) + Vanhanen (*SUB 50*) + Stuart + 11 membri della Convenzione (*SUB 52*) + Lequiller (*SUB 62*) + Fischer (*SUB 67*)

In tal caso, al fine di determinare la soglia oltre la quale la Commissione è tenuta a riesaminare la sua proposta, alcuni dei succitati membri propongono che i pareri emessi dai Parlamenti bicamerali valgano doppio e quelli emessi da una camera autonomamente equivalgano ad uno:

- Zieleniec (*SUB 6*) + Stuart + 11 membri della Convenzione (*SUB 52*) + Lequiller (*SUB 62*)

Pareri motivati dei Parlamenti nazionali (punto 6)

➤ Vari membri della Convenzione propongono che il Parlamento e il Consiglio siano anch'essi tenuti ad indicare il modo in cui tengono conto dei pareri motivati emessi dai Parlamenti nazionali:

- de Vries + de Bruijn (*SUB 14*)

➤ Altri chiedono che sia precisato che, durante il periodo di sei settimane, né il Parlamento né il Consiglio potranno avviare la procedura legislativa interna:

- Duff + 16 membri della Convenzione (*SUB 42*)

➤ Un membro della Convenzione auspica che la portata dei pareri dei Parlamenti nazionali sia estesa "alla ripartizione delle competenze previste dalla Costituzione", compreso il principio di sussidiarietà.

- Lamassoure (*SUB 56*)

Questioni relative alla determinazione e alle modalità della soglia oltre la quale la Commissione è tenuta a riesaminare la sua proposta (punto 6)

Conformemente alle conclusioni del Gruppo I riportate nel progetto di protocollo (punto 6), la soglia è stata fissata a un terzo dei Parlamenti.

➤ Alcuni membri della Convenzione si oppongono al principio stesso del sistema proposto:

- Voggenhuber + Nagy (*SUB 31*) + Duhamel + 4 membri della Convenzione appartenenti al Gruppo socialista (*SUB 34*)

➤ Alcuni membri della Convenzione propongono di adottare una soglia diversa. In tal caso la soglia è fissata a:

– due terzi: M. Brok + 37 membri della Convenzione appartenenti al Gruppo PPE (*SUB 3*) + Kaupi (*SUB 58*)

– un quarto: M. de Vries + de Bruijn (*SUB 11*) + Bonde + Seppanen (*SUB 54*)

➤ Alcuni membri della Convenzione propongono che il calcolo del superamento della soglia tenga conto soltanto dei pareri motivati "simili":

- Duff + 16 membri della Convenzione (*SUB 42*)

➤ Fissazione di una seconda soglia. Alcuni membri della Convenzione propongono che, qualora sia superata la soglia di due terzi dei Parlamenti nazionali, la Commissione sia tenuta a ritirare o a modificare la sua proposta o che la procedura legislativa non possa proseguire:

- Andriukaitis + Gričius + Sivickas (*SUB 33*) + Stuart + 11 membri della Convenzione (*SUB 52*)

➤ Sono inoltre affrontate le conseguenze di un superamento della soglia di un terzo nel senso di un inasprimento, in particolare mediante il rafforzamento dell'obbligo di motivazione da parte della Commissione riguardo alla sua decisione (ritiro, mantenimento o modifica) :

- Schulter (SUB 32)+ Andriukaitis + Gričius + Sivickas (SUB 33)+ Stuart + 11 membri della convenzione (SUB 52)+ Bonde + Seppanen (SUB 54)+ Hain (obbligo di modificare o ritirare la sua proposta)(SUB 55)

Comitato di conciliazione (punto 7)

➤ Un certo numero di membri della Convenzione non è favorevole alla proposta del Gruppo I contenuta nel progetto di protocollo (punto 7), che offre ai Parlamenti nazionali la possibilità di intervenire nuovamente tra la convocazione del Comitato di conciliazione e la tenuta di quest'ultimo. Si tratta segnatamente di:

- Michel + 6 membri belgi (SUB 1)+ Van Eekelen (SUB 8)+ de Vries + de Bruijn (SUB 12) + Voggenhuber + Nagy (SUB 30) + Duhamel + 8 membri appartenenti al gruppo socialista (SUB 35) + Duff + 16 membri della Convenzione (SUB 42)+ Hain (SUB 55)+ Lamassoure (SUB 56) + Hjelm-Wallen + 3 membri svedesi (SUB 60) + Lennmarker (SUB 82)

➤ Altri ritengono che il concetto di soglia debba essere introdotto anche nella fase di conciliazione. Allorché la soglia di un terzo è superata, il Consiglio e/o il Parlamento europeo sono tenuti a riesaminare la loro posizione:

- Van der Linden + 2 membri olandesi (SUB 7)+ Andriukaitis + Gričius + Sivickas (SUB 33) + Vanhanen (SUB 50) + Stuart + 11 membri della Convenzione (SUB 52)

➤ Taluni chiedono che sia lasciato un intervallo di tempo minimo (4 settimane) ai Parlamenti nazionali per poter presentare un parere motivato:

- Stuart + 11 membri della Convenzione (SUB 52)+ Azevedo + Nazaré Pereira (SUB 65)

➤ Certuni ritengono che l'intervento dei Parlamenti nazionali al momento della convocazione di un Comitato di conciliazione debba avvenire soltanto allorché sono state apportate "modifiche significative" alla proposta iniziale della Commissione :

- Tiilikainen + Peltomäki (SUB 47)+ Vanhanen (SUB 50)

La questione del ricorso dinanzi alla Corte di giustizia delle Comunità europee (punto 8)

Il punto 8 del progetto di protocollo prevede che i ricorsi dinanzi alla Corte di giustizia delle Comunità europee per violazione del principio di sussidiarietà siano proposti dagli "Stati membri, se del caso su richiesta dei rispettivi parlamenti nazionali". Vari membri della Convenzione propongono di modificare tale disposizione:

➤ Vari membri della Convenzione propongono che il diritto di ricorso dinanzi alla Corte di giustizia delle Comunità europee possa essere esercitato direttamente dai Parlamenti nazionali o da ciascuna delle Camere per quelli che sono favorevoli a tale soluzione:

- Brok + 37 membri appartenenti al gruppo PPE (SUB 4) + Teufel (SUB 43)+ Stuart + 11 membri della Convenzione (SUB 4)+ Bonde + Seppanen (SUB 54) + Fischer (SUB 67)

- Taluni propongono che il diritto di ricorso sia riservato unicamente agli Stati membri:
 - Kuneva (SUB 27)+ Lopes + Lobo Antunes (SUB 66)
- Alcuni propongono che il diritto di ricorso sia aperto anche alla conferenza degli organismi specializzati negli affari comunitari (COSAC) :
 - Haenel (SUB 37)
- Vari membri della convenzione propongono di estendere il diritto di ricorso dinanzi alla Corte di giustizia delle Comunità europee autorizzando anche le regioni con poteri legislativi a presentare dei ricorsi, sia direttamente, sia tramite il loro Stato membro. Si tratta segnatamente di:
 - Michel + 6 membri belgi (SUB 1)+ Brok + 37 membri appartenenti al gruppo PPE (SUB 4) + McCormick + Voggenhuber + Lichtenberger (SUB 29) + Borrell + Carnero + Lopez Garrido (SUB 36)+ Duff + 16 membri della Convenzione (SUB 42) + Teufel (SUB)+ Farnleitner (SUB 53)+ Bonde + Seppanen (SUB 54) + Chabert (osservatore) + 4 membri osservatori del Comitato delle regioni (SUB 80)
- Vari membri della Convenzione auspicano che il controllo della Corte di giustizia delle Comunità europee sia limitato al rispetto "delle procedure" (e non riguardi pertanto le questioni di fondo):
 - Van der Linden + 3 membri olandesi (SUB 7)
- un certo numero di membri non è favorevole al fatto che anche il Comitato delle regioni disponga di un diritto di ricorso, poiché si tratta di un organo consultivo e non legislativo:
 - de Vries + de Bruijn (SUB 13)+ Kuneva (SUB 27)+ Kaufmann (SUB 63)
- Taluni membri della Convenzione propongono che il diritto di ricorso del Comitato delle regioni non sia limitato agli atti legislativi per i quali è stato consultato, ma abbia carattere generale:
 - Wuermeling (SUB 21)
- altri affermano che è opportuno contemplare il caso in cui il Comitato delle regioni "avrebbe dovuto essere consultato" e ciò non è stato fatto:
 - McCormick + Voggenhuber + Lichtenberger (SUB 29)
- Taluni hanno affermato che l'attuale articolo 230 autorizza già gli Stati membri a introdurre un ricorso per violazione del principio di sussidiarietà, anche nel caso in cui questo avvenga su richiesta dei rispettivi Parlamenti nazionali. La prima frase del punto 8 è pertanto inutile:
 - Tiilikainen + Peltomaki (SUB 47)+ Kiljunen (SUB 49)+ Svensson (SUB 83)
- Taluni rifiutano il principio di un ricorso dinanzi alla Corte di giustizia delle Comunità europee poiché il principio di sussidiarietà riveste un carattere politico:
 - Hjelm-Wallen + 3 membri svedesi (SUB 60)
- Taluni propongono un meccanismo di controllo giurisdizionale ad hoc sul modello del Consiglio costituzionale francese:
 - M. Floch (SUB 61)

Comitato delle regioni

Vari membri della Convenzione hanno presentato osservazioni relative al Comitato delle regioni, in particolare sul seguente tema:

➤ ampliamento dei suoi poteri nel corso dell'intera procedura al fine di porlo rigorosamente sullo stesso piano dei Parlamenti nazionali :

- Hain (SUB 55)+ Chabert (osservatore) + 6 membri osservatori del Comitato delle regioni (SUB 79)

Relazione annuale (punto 9)

Vari membri della Convenzione propongono che i Parlamenti nazionali siano destinatari (oltre al Parlamento europeo e al Consiglio) della relazione annuale redatta dalla Commissione sull'applicazione del principio di sussidiarietà e di proporzionalità:

- de Vries + de Bruijn (SUB 14)+ Andriukaitis + Gricius + Sivickas (SUB 33) + Belohorska + Figel + Migas (SUB 46)+ Kiljunen + Vanhanen (SUB 49)+ Stuart + 11 membri della convenzione (SUB 52)+ Bonde + Seppanen (SUB 54) + Floch (SUB 61) + Lequiller (SUB 62) + Azevedo + Nazaré Pereira (SUB 65)+ Lopes + Lobo (SUB 66)

Elenco degli emendamenti:

- SUB 1 *Michel, de Gucht, di Rupo, Van Lancker, Chevalier, Nagy, Dewael*
- SUB2 *Kohout*
- SUB 3 *Brok, Almeida Garrett, Alonso, Altmaier, Attalides, Azevedo, Basile, Brejc, Cisneros, Cusnahan, Dolores, Fogler, Follini, Frendo, Giannakou, Kauppi, Kelam, Kelemen, Korhonen, Krasts, Kroupa, Kutzkova, Lamassoure, Lenmarker, Lequiller, Maij-Weggen, Miladenow, Nazare-Pereira, Paks, Rack, Santer, Stylianidis, Szajer, Tajani, Van der Linden, Van Dijk, Wittrbrodt, Zile.*
- SUB4 *Brok, Almeida Garrett, Alonso, Altmaier, Attalides, Azevedo, Basile, Brejc, Cisneros, Cusnahan, Demetriou, Dolores, Farnleitner, Fogler, Follini, Frendo, Giannakou, Kauppi, Kelam, Kelemen, Korhonen, Krasts, Kroupa, Kutzkova, Lamassoure, Lenmarker, Lequiller, Maij-Weggen, Miladenow, Nazare-Pereira, Paks, Rack, Santer, Stylianidis, Szajer, Tajani, Teufel, Tusek, Van der Linden, Van Dijk, Wittrbrodt, Wuermeling, Zielienic, Zile.*
- SUB 5 *Wittrbrodt, Fogler*
- SUB 6 *Zielienic*
- SUB7 *Van der Linden, Timmermans, van Dijk, van Eekelen (solo punto 8)*
- SUB 8 *van Eekelen*
- SUB 9 *de Vries, de Bruijn*
- SUB 10 *de Vries, de Bruijn*
- SUB 11 *de Vries, de Bruijn*
- SUB 12 *de Vries, de Bruijn*
- SUB 13 *de Vries, de Bruij*
- SUB 14 *de Vries, de Bruijn*
- SUB 15 *Einem, McAvan, Marinho, Beres, Paciotti, Thorning-Schmidt*
- SUB 16 *Marinho*
- SUB 17 *Marinho*
- SUB 18 *Dini, Basile*
- SUB 19 *Wuermeling*
- SUB 20 *Wuermeling*

SUB 21	<i>Wuermeling</i>
SUB 22	<i>Wuermeling, Altamaier</i>
SUB 23	<i>Wuermeling, Altamaier</i>
SUB 24	<i>Wuermeling, Altamaier</i>
SUB 25	<i>Wuermeling, Altamaier</i>
SUB26	<i>Wuermeling, Altamaier</i>
SUB 27	<i>Kuneva</i>
SUB 28	<i>MacCormick</i>
SUB 29	<i>MacCormick, Voggenhuber, Lichtenberger</i>
SUB 30	<i>Voggenhuber, Nagy</i>
SUB 31	<i>Voggenhuber, Nagy</i>
SUB 32	<i>Schlüter</i>
SUB 33	<i>Andriukaitis, Gricius, Sivickas</i>
SUB 34	<i>Duhamel, Einem, Berès, Carnero, Paciotti</i>
SUB 35	<i>Duhamel, Einem, McAvan, Marinho, Van Lancker, Berès, Carnero, Paciotti, Thorning-Schmidt</i>
SUB 36	<i>Borrell, Carnero, López-Garrido</i>
SUB 37	<i>Haenel</i>
SUB 38	<i>Meyer</i>
SUB 39	<i>Kirkhope</i>
SUB 40	<i>Paciotti</i>
SUB 41	<i>Pieters</i>
SUB 42	<i>Duff, Helminger, Kreitzberg, Gricius, Hasotti, Kacin, Akçam, Dybkjaer, Van Eekelen, Lord MacLennan of Rogart, Uzun, Matsakis, Vassiliou, Szent-Ivanyi, Eckstein-Kovacs, Ozal,</i>
SUB 43	<i>Teufel</i>
SUB 44	<i>Jacobs</i>
SUB 45	<i>Palacio</i>
SUB 46	<i>Belohorska, Figel, Migas</i>
SUB 47	<i>Tiilikainen, Peltomäki</i>
SUB 48	<i>Figel</i>
SUB 49	<i>Kiljunen</i>
SUB 50	<i>Vanhanen</i>

SUB 51	<i>Hübner</i>
SUB 52	<i>Stuart, Haenel, Costa, Kristensen Heathcoat-Amory, Liepina, Oleksy, Piks e Hänni, Krasts, d'Oliveira Martins e Lord Tomlinson</i>
SUB 53	<i>Farnleitner</i>
SUB 54	<i>Bonde, Seppänen</i>
SUB 55	<i><u>Hain</u></i>
SUB 56	<i>Lamassoure</i>
SUB 57	<i>Muñoz Alonso</i>
SUB 58	<i>Kauppi</i>
SUB 59	<i>Dewael</i>
SUB 60	<i>Hjelm-Wallen, Petersson, Lebkberg, Kvist</i>
SUB 61	<i>Floch</i>
SUB 62	<i>Lequiller</i>
SUB 63	<i>Kaufmann</i>
SUB 64	<i>Costa, d'Oliveira Martins</i>
SUB 65	<i>Azevedo, Nazaré-Pereira</i>
SUB 66	<i>Ernani Lopes, Lobo Antunes</i>
SUB 67	<i>Fischer</i>
SUB 68	<i>The Earl of Stockton</i>
SUB 69	<i>The Earl of Stockton</i>
SUB 70	<i>The Earl of Stockton</i>
SUB 71	<i>The Earl of Stockton</i>
SUB 72	<i>The Earl of Stockton</i>
SUB 73	<i>The Earl of Stockton</i>
SUB 74	<i>Chabert, Dammeyer, Dewael, du Granrut, Martini, Valcarce-Sisó</i>
SUB 75	<i>Chabert, Dammeyer, Dewael, du Granrut, Martini, Valcarce-Sisó</i>
SUB 76	<i>Chabert, Dammeyer, Dewael, du Granrut, Martini, Valcarce-Sisó</i>
SUB 77	<i>Chabert, Dammeyer, Dewael, du Granrut, Martini, Valcarce-Sisó</i>
SUB 78	<i>Chabert, Dammeyer, Dewael, du Granrut, Martini, Valcarce-Sisó</i>
SUB 79	<i>Chabert, Dammeyer, Dewael, du Granrut, Martini, Valcarce-Sisó</i>
SUB 80	<i>Chabert, Dammeyer, Dewael, du Granrut, Martini, Valcarce-Sisó</i>
SUB 81	<i>Dewael</i>
SUB 82	<i>Lenmarker</i>
SUB 83	<i>Svensson</i>